

AIASPORT ATTIVITÀ EQUESTRE

Rivolta a persone disabili e/o in situazione di disagio psico-sociale

L'AIASPORT ONLUS si propone di mettere a disposizione della persona disabile e della sua famiglia le opportunità di tipo riabilitativo, socio-educativo e ludico-sportivo offerte dal cavallo e dal suo contesto.

L'interesse è rivolto all'individuo nella sua globalità, tenendo conto sia dei limiti e dei deficit imposti dalla patologia, che delle potenzialità e delle risorse evolutive.

Il lavoro interdisciplinare, svolto anche in collaborazione con gli operatori dei Servizi Socio-Sanitari pubblici e privati, permette una conoscenza ed un approccio al tempo stesso globali e analitici e consente di scegliere, nell'ambito delle possibili proposte legate al cavallo e al suo ambiente, quelle più significative per ogni persona.

Per ciascun individuo l'inizio dell'attività è preceduto da un incontro della famiglia e dell'utente con la coordinatrice e la psicologa del Centro (se la problematica è di tipo cognitivo-relazionale) o con il medico del Centro (se vi è una patologia neuromotoria) per una raccolta dei dati significativi, delle principali informazioni cliniche e di quelle relative agli altri trattamenti in corso.

Ad esso fa seguito il primo contatto della persona con il maneggio e con il cavallo e l'osservazione del suo comportamento. Questa viene condotta direttamente dall'operatore che lo seguirà nel tempo.

A questa osservazione segue un momento diagnostico e l'elaborazione di un progetto di lavoro, concordato e discusso con gli operatori dei Servizi Socio-Sanitari che hanno in carico la persona. Questo progetto che potrà collocarsi a seconda dei casi nell'area riabilitativa, pedagogica o sportiva, viene periodicamente verificato e rivisto valutando l'evoluzione di ciascun individuo. Di qui l'importanza di un lavoro di équipe, in cui le competenze dei diversi tecnici consentono la conoscenza dell'utente disabile "per intero" e la scelta di un lavoro a cavallo che possa coniugare gli obiettivi riabilitativi e pedagogici con la promozione del benessere della persona.

Nello specifico le attività proposte dall'Associazione possono essere così sintetizzate:

- interventi a cavallo, individuali o collettivi, della durata di 30 o 45 minuti, nell'ambito di progetti di tipo educativo, riabilitativo o ludico-sportivo;
- attività di Turismo Equestre per cavalieri disabili e/o in situazione di disagio psico-sociale: escursioni e trekking a cavallo della durata di uno o più giorni;
- attività sportiva dilettantistica e agonistica per cavalieri disabili: concorsi equestri a livello regionale, nazionale e internazionale organizzati dal C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.aiasport.it

aiasport@iperbole.bologna.it

INSIEME A CAVALLO

Percorsi di integrazione scolastica per bambini disabili e/o in situazione di disagio sociale tramite un'esperienza educativa utilizzando il cavallo e il suo ambiente

La nostra proposta è rivolta a classi scolastiche delle scuole materne, elementari e medie in cui ci sia un bambino disabile e/o in situazione di disagio sociale.

Secondo l'esperienza maturata negli anni, il contatto con gli animali è alquanto stimolante e positivo per molte persone; lo è ancora di più per persone con difficoltà, in cui la relazione tra l'individuo e l'animale va al di là del linguaggio formale comunemente usato, coinvolgendo entrambi gli attori in un rapporto carico di emozioni e sensazioni nuove. In particolare il cavallo è, per le sue caratteristiche, l'animale che può meglio espletare questo ruolo di "mediatore di relazioni".

Gli obiettivi

Gli obiettivi che il percorso si propone di raggiungere mirano a:

- aiutare il bambino disabile a migliorare la propria capacità di adattamento; ad imparare ad affrontare positivamente situazioni nuove; a sviluppare la propria autonomia, partendo da situazioni specifiche inerenti all'ambito equestre, per via via imparare a generalizzare tali acquisizioni e "trasferirle" anche nella vita quotidiana; a migliorare e affinare alcune abilità prassico-motorie, nonché ad aumentare la propria autostima;
- offrire ai bambini e agli insegnanti partecipanti alcuni stimolanti spunti di integrazione, coinvolgendo tutta la classe del bambino con handicap in un'attività educativo-esperienziale (tra l'altro molto ambita) che abbia come tema il cavallo e il suo ambiente, nella quale il bimbo disabile si senta, in qualche modo, protagonista attivo, fonte di stimolo per gli altri;
- ampliare e prolungare gli effetti dell'esperienza vissuta in maneggio, proponendo alla classe materiale didattico sul tema del cavallo attraverso cui tutti i partecipanti, in base alle diverse capacità di ognuno, possano contribuire a creare un "luogo del dialogo e dello scambio reciproco".

I contenuti

Gli incontri previsti sono due:

- Un incontro "preparatorio" presso la scuola di appartenenza della durata di 2 ore nel quale il nostro veterinario, aiutato da fotografie, disegni, schede, ecc. propone ai bambini delle singole classi percorsi educativi diversificati per età.
- Un incontro di 2 ore presso il Maneggio ospitante, nel quale viene proposto un lavoro con il cavallo a gruppi composti da quattro bambini e un nostro istruttore. L'intervento prevede inizialmente la conoscenza dell'animale e degli strumenti che vengono utilizzati per averne cura e per prepararlo. In questa fase i bambini aiutano l'operatore a preparare il cavallo.

Successivamente viene fatta conoscenza del movimento dell'animale ed infine viene proposta ai bambini l'esperienza di partecipare al suo movimento, salendo in groppa.

Segue un momento dedicato alla rielaborazione grafico-espressiva, nel quale l'équipe propone alla classe materiale didattico per poter disegnare, costruire, manipolare, leggere, guardare. Il materiale, strutturato e non, ha come tema il cavallo e il suo contesto naturale, allo scopo di arricchire e completare l'importante esperienza vissuta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.aiasport.it

aiasport@iperbole.bologna.it

AVVIAMENTO AL VOLTEGGIO

Per gruppi di bambini disabili e/o con disagio psico-sociale dai 4 ai 7 anni

L'attività di volteggio può essere uno strumento straordinariamente efficace per avvicinare il bambino al cavallo e per promuovere delle concrete opportunità di integrazione tra bambini disabili e/o in situazione di disagio, e i compagni normodotati. Essa consiste nell'eseguire a cavallo esercizi ginnici a corpo libero e/o a ritmo di musica, nelle due andature del passo e del galoppo.

Il volteggio è primariamente un'attività equestre, ma anche un'attività ginnica e quindi mette in funzione tutte le parti del corpo e della muscolatura; sviluppa l'acquisizione di alcune qualità molto importanti nel bambino: la coordinazione, l'equilibrio, l'agilità, la concentrazione, il ritmo, l'attenzione, la memorizzazione, la sicurezza, il coraggio, la creatività e l'espressività.

Il volteggio è un'attività di gruppo; i bambini si divertono e giocano tra loro, ed il cavallo diventa un compagno di gioco, l'artefice del loro divertimento. Questo è di tutti, tutti lo accudiscono, lo puliscono, lo preparano, gli portano da casa leccornie in premio, lo ricompensano.

Il cavallo può essere cavalcato, però bisogna tener conto anche delle sue esigenze; prima va pulito, preparato e dopo, va premiato e nutrito.

L'avvicinamento al cavallo così diventa non solo la realizzazione di un desiderio, ma anche un'opportunità educativa.

La durata della lezione è di 90 minuti, ed è suddivisa in 4 fasi:

- conoscenza e avvicinamento del cavallo in scuderia;
- giochi di riscaldamento motorio;
- volteggio;
- accudimento finale.

Nella prima fase i bambini puliscono il cavallo e aiutano gli istruttori a vestirlo. Vi è poi una fase di preparazione atletica, nella quale i bambini compiono a terra degli esercizi di "riscaldamento" che servono per sviluppare la resistenza, la mobilità e la forza. Come ultima cosa, prima di salire sul cavallo, i bambini si esercitano sul cavallo finto per imparare esercizi nuovi (che poi riproporranno a cavallo) e ripassare quelli già appresi.

Vi è poi la fase del volteggio vero e proprio, nella quale i bambini compiono diversi esercizi e figure sul cavallo che si muove in circolo tenuto alla longia da un longeur.

Alla fine i bambini riportano il cavallo al box, lo spogliano dei finimenti e lo ricompensano per il lavoro svolto, dandogli carote e mele, accarezzandolo e salutandolo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.aiasport.it

aiasport@iperbole.bologna.it

FORMAZIONE - LAVORO

Percorsi educativo-formativi al lavoro per aiutante di scuderia, rivolti a giovani disabili e/o con problemi relazionali

Lavorare in un maneggio, prendendosi cura dei cavalli scuderizzati, *grooming*, offre numerosissime opportunità e rappresenta un'esperienza importante in cui vengono coinvolti molteplici aspetti: la motricità, l'affettività, la capacità di relazione e di comunicazione.

Prendersi cura di un cavallo non significa solo pulirlo, ma anche imparare a nutrirlo, a tenerlo in allenamento; imparare a riconoscere i suoi bisogni, a curarlo se sta male; infine è una soddisfazione unica imparare a montarlo correttamente, a trottare, galoppare, fare delle passeggiate all'aria aperta.

Queste sono tutte attività che richiedono un certo impegno ma, secondo la nostra esperienza, per persone con difficoltà relazionali o con un lieve ritardo mentale, lavorare in un maneggio a contatto con i cavalli, rappresenta un'opportunità di crescita e una realtà occupazionale concreta e "preferenziale" rispetto ad altri ambiti lavorativi.

Dopo una decennale esperienza di lavoro, l'équipe ha deciso di promuovere e di incentivare il settore della formazione professionale per persone disabili, istituendo dei corsi di durata annuale inerenti alla creazione di figure professionali legate al mondo degli animali e della vita agreste. Nello specifico il corso è orientato all'acquisizione di competenze relative alla vita di scuderia, con particolare attenzione alla cura del cavallo, al suo allenamento e alla gestione e manutenzione di spazi e materiali ad esso collegati.

Il percorso educativo-formativo prevede un primo anno di lavoro individuale, della durata complessiva di 230 ore, suddivise in 35 settimane, in cui l'allievo viene seguito personalmente nei vari momenti educativi e formativi previsti.

Il corso, prevalentemente di carattere pratico-esperenziale, in cui viene offerto ad ogni allievo la possibilità di sperimentare personalmente il lavoro col cavallo e gli ambienti ad esso collegati, è supportato da una parte teorica, nella quale gli vengono fornite informazioni di ordine più generale sul mondo e sulla vita di questi animali.

Segue poi una fase di tirocinio pratico in cui ogni partecipante, assistito da un educatore dell'équipe di formazione, viene introdotto al lavoro sul campo, in un percorso di progressiva autonomia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.aiasport.it

aiasport@iperbole.bologna.it

SEMINARI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Rivolti ad operatori sociali e volontari sull'attività equestre per disabili

Dopo una decennale esperienza di lavoro nel campo dell'attività equestre per disabili, l'équipe dell'AIASPORT Onlus intende affrontare, con dei seminari, temi relativi alla formazione e all'aggiornamento di persone che operano a contatto con la disabilità, avvicinandoli al mondo equestre.

Il corso, a cadenza annuale, è infatti rivolto ad educatori professionali, psicologi, pedagogisti, studenti in psicologia e in scienze dell'educazione, operatori addetti all'assistenza, psicomotricisti, fisioterapisti, volontari, e a tutte quelle figure professionali che prestano il loro servizio a persone portatrici di handicap e/o in situazione di disagio psico-sociale.

Il percorso formativo è suddiviso in una parte teorica della durata di 20 ore, nella quale vengono fornite informazioni sulla relazione tra handicap e cavallo.

Gli argomenti trattati quali la *pet-therapy*, la scelta e la gestione del cavallo utilizzato per la riabilitazione equestre, l'attività equestre nella presa in carico della persona disabile, lo sport e il tempo libero a cavallo, le schede d'ingresso e di verifica dell'attività equestre, la presentazione video di alcuni casi trattati, ecc. sono tutti rivolti a fornire ai partecipanti una conoscenza iniziale complessiva, ma al contempo specifica tale da agevolare la successiva fase operativa.

Vi è poi una parte pratica della durata di 10 ore, nella quale vi è la possibilità di sperimentare personalmente l'utilizzo del cavallo e degli strumenti di lavoro.

Segue, infine, un periodo di " tirocinio pratico " della durata di 20 ore, in cui ogni partecipante, seguito da un educatore dell'équipe di formazione, viene introdotto al " lavoro sul campo ", a diretto contatto con gli utenti del servizio.

Al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.aiasport.it

aiasport@iperbole.bologna.it

ATTIVITÀ PSICOMOTORIA COLLEGATA AL CAVALLO

Rivolta a bambini disabili e/o in situazione di disagio psico-sociale

Il Cavalcare, l'accarezzare e toccare il proprio cavallo, sono per i bambini che frequentano la nostra Attività Equestre un'esperienza ricca di emozioni profonde e di piacere autentico.

L'Attività Psicomotoria che proponiamo vuole dare a questo bagaglio emozionale un "posto", un luogo accogliente ed affettivo, in cui il bambino possa prendere le distanze dalle proprie emozioni e venga aiutato a ripensare simbolicamente il proprio vissuto corporeo: non si intende offrire situazioni prefabbricate per il "fare", ma un'articolazione di luoghi pensati in funzione della crescita affettiva, motoria e cognitiva.

Ci sarà quindi **il luogo dei giochi di movimento**: con la spalliera da cui poter saltare, lo scivolo da cui scendere e salire, i tappeti su cui rotolare, fare le capriole, lasciarsi cadere o semplicemente riposare... In questo spazio i bambini vivono con piacere e divertimento la scoperta delle personali abilità motorie in un progressivo affinamento delle competenze corporee.

Il luogo del gioco simbolico: con materiali morbidi come cuscini, i teli colorati, i peluche, con i quali costruire case, animare storie di vita quotidiana o di cavalli, travestirsi per assumere i ruoli più diversi.

Il luogo della rappresentazione: come atto finale in cui i bambini possono costruire con i legnetti, disegnare o modellare la plastilina, tutte attività che favoriscono l'elaborazione emotiva dei giochi vissuti in precedenza facendo leva sulla creatività e sulle capacità logiche presenti.

Durante il momento della Psicomotricità ognuno è libero di sperimentare il luogo che preferisce, nel quale si sente più sicuro, senza forzature né proposte direttive di alcun genere; il compito della Psicomotricista sarà quello di stimolare all'azione, offrire spunti di gioco e aiutare l'evoluzione delle situazioni scelte dai bambini, tenendo conto dei bisogni, delle competenze e delle difficoltà presenti, in un clima di sicurezza affettiva e fisica che favorisca il riconoscimento di sé in relazione agli altri. L'intervento può essere individuale o di piccolo gruppo; la durata può variare dai 30 ai 60 minuti e segue sempre la lezione a cavallo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.aiasport.it

aiasport@iperbole.bologna.it

TEMPO LIBERO

Iniziative di turismo e tempo libero rivolte a persone disabili

L'esperienza accumulata in questi anni, la competenza tecnica e lo spirito spesso volontaristico hanno maturato l'esigenza di mettere la persona disabile al centro delle nostre attenzioni, proponendo progetti che rispondessero alle esigenze di crescita dell'individuo disabile, considerandolo come protagonista assoluto di esperienze significative. Infatti, oltre all'attività equestre, i progetti della nostra Associazione sono rivolti all'apprendimento delle elementari regole di convivenza sociale attraverso giornate di vita in comune, trekking a cavallo, viaggi turistici e gare di equitazione sia nella nostra città sia in altre località.

Tali proposte offrono ai ragazzi disabili la possibilità di crescere attraverso modelli di vita adeguati. Lo spirito di gruppo, la condivisione di spazi e tempi, permette un confronto significativo fra coetanei, al di fuori del contesto familiare. Queste forti esperienze offrono l'opportunità ai giovani disabili di potersi sperimentare in regole di vita sociale, di rispetto altrui, di mutuo aiuto, di socializzazione e di amicizia.

Inoltre, l'uscita in gruppo propone agli educatori un'occasione per lavorare insieme alle persone disabili sulle dinamiche relazionali che si sviluppano durante l'esperienza di convivenza.

Le numerose persone coinvolte nel progetto sono giovani disabili, sia motori che psichici, che desiderano fare un percorso di autonomia e di acquisizione delle elementari regole di convivenza e imparare a gestire i propri oggetti, l'igiene personale e la fatica e la frustrazione di condividere con altri l'attenzione degli educatori.

E' un percorso verso un'autonomia dalla famiglia di origine, un desiderio profondo proprio di tutti gli adolescenti e i giovani.

Dall'esigenza di conoscere meglio i *piccoli cavalieri* disabili che frequentano il nostro maneggio è nata una giovane iniziativa chiamata *Tutti in Gioco*. L'idea è quella di passare in allegria alcune domeniche pomeriggio insieme a 10-15 bambini disabili e/o in situazione di disagio psico-sociale, in un posto caldo ed accogliente per realizzare qualcosa insieme, giocare e sperimentare nuove amicizie.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.iasport.it

iasport@iperbole.bologna.it

ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA E AGONISTICA

Rivolta a giovani disabili

Il livello di benessere personale è strettamente legato alla possibilità di gestire autonomamente il proprio tempo libero, all'interno del quale può avere sicuramente una parte di grande importanza e rilievo lo sport, che dà la possibilità alle persone disabili, come a tutti gli altri, di scoprire ed esprimere le proprie capacità, incrementarle e migliorare la propria qualità di vita.

Attraverso lo sport una persona può scoprire abilità che non credeva di possedere, o concretizzare competenze, facendo sì che diventino reali, attive, fruibili, e generalizzabili ad altri contesti.

L'AIASPORT ONLUS, in quanto Associazione Sportiva Dilettantistica iscritta al C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), offre la possibilità di avvicinarsi al cavallo anche dal punto di vista sportivo.

Il gruppo sportivo è un gruppo di persone che desidera approfondire l'attività equestre dal punto di vista dell'EQUITAZIONE.

L'appartenenza al gruppo sportivo non implica necessariamente la partecipazione a gare, ma è un modo di affrontare l'attività a cavallo come sport, in modo regolare e continuativo.

Gli atleti del gruppo sportivo si possono confrontare dapprima a livello sociale, partecipando ai concorsi equestri organizzati dall'AIASPORT ONLUS, per poi arrivare a competere a livello Regionale, Nazionale e, perché no, Internazionale.

L'EQUITAZIONE è SPORT PARALIMPICO a tutti gli effetti!

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AIASPORT ONLUS

Sede legale

Via S. Margherita 16, 40123 Bologna

C.F. 91217940377

P.I. 02242021208

Tel: 335-6583608

Fax: 051-929351

www.aiasport.it

aiasport@iperbole.bologna.it